



LA NUOVA SARDEGNA

Data: 08.04.2024 Pag.: 1,32
 Size: 973 cm2 AVE: € 31136.00
 Tiratura: 37321
 Diffusione: 31152
 Lettori: 185000

Basket, Pesaro passa 96-91
 Sacchetti vede Sassari
 e vince, la Dinamo
 spreca un'occasione

Palmas alle pagine 32 e 33

Pesaro fa mara Meo avversari più motivati e la **Dinamo** cede in casa

Netto passo indietro contro la pericolante marchigiana
 Sassari spreca una bella chance per avvicinare i playoff

di Antonello Palmas

Sassari Le motivazioni in questo momento della stagione fanno la differenza e Pesaro, battendo 91-96 la Dinamo al PalaSerradimigni, ha oggettivamente dimostrato di credere in una salvezza obiettivamente difficile, molto più di quanto i sassaresi abbiano intimamente voglia di prendersi i playoff. Che con un successo sarebbero stati nuovamente molto vicini, viste le sconfitte di Tortona e Napoli. Ieri però la squadra di Meo Sacchetti, pur con mille problemi, ha tenuto in scacco una squadra sassarese che ha a lungo guidato, senza però mai riuscire a dare la spallata decisiva, anzi

subendo in particolare nell'ultimo quarto l'energia di una squadra senza lunghi ma capace di essere pericolosa con l'intelligenza e l'applicazione, oltre che con la qualità dei suoi uomini. Gli ospiti hanno addirittura fatto meglio a rimbalzo, dove Sassari avrebbe dovuto dominare, sfruttandole tante palle perse (18 contro 5) dai biancoblù e alzando il ritmo nel finale. Tra i padroni di casa si sono salvati in pochi: Tyree (22 punti), McKinnie (19) su tutti, ma anche Gombauld.

L'avvio del Banco è come ci si aspettava, leggero ma concentrato, Giganti bravi a non far partire la transizione dei

marchigiani con Tyree (9 punti nei primi 10') e Jefferson implacabili dal perimetro e Gombauld bravo a sfruttare gli spazi sotto (15-6), ma dura poco, Pesaro comincia a girare e Cincinnati in post comanda il gioco distribuendo palle dentro per tagli puntuali di Mazzola, o per le triple di Visconti e Tambone, o attaccando il ferro imitato da McDuffie e Ford. Sassari invece non sembra metterci tutto e la Vuelle si riporta in linea di galleggiamento (21-19 all'8, 23-23 al 10') riuscendo a chiudere il primo quarto sopra con una preghiera di Tambone (26-28).

Il parziale favorevole agli

ospiti prosegue sino al 10-0 (26-33), gli errori dalla lunetta (e non solo) dicono che Sassari non ha la fiducia e l'atteggiamento giusto. Si segna pochissimo per diversi minuti, McKinnie innescato da un buon Cappelletti e da Diop scuote Sassari. Lo stesso play umbro riporta il Banco a -2 (36-38 al 16') e ora i Giganti sembrano ritrovare la fluidità offensiva. Di McKinnie il 2+1 del 39-40, ma le penetrazioni di Wright-Foreman e le triple di Bluiett continuano a essere un problema (39-45 al 19'), con Tyree (14 punti nel 1° tempo) che tiene in piedi i suoi. Gombauld toc-



LA NUOVA SARDEGNA

Data: 08.04.2024 Pag.: 1,32
 Size: 973 cm2 AVE: € 31136.00
 Tiratura: 37321
 Diffusione: 31152
 Lettori: 185000

ca anche il -2 (46-48), si riposa da tre pareggia (74-74). Inizia con Pesaro sul +4 (46-50). un pericoloso punto a punto, la Vuelle a meno di 3' dalla fine trova anche il sorpasso (84-85) e ora il Palas ha paura. Sassari sceglie troppe volte passaggi temerari innescando l'attacco ospite, che ringrazia e con Bluiett porta i suoi sul +3 (84-87 a 2' dalla fine, 85-89 a 1'20" con i liberi di Mazzola). Tyree accorcia in penetrazione, Bluiett fa tutto da solo per il +4 a 35" dalla sirena. Jefferson commette fallo in attacco e a quel punto è davvero finita.

Ripresa con un piglio differente, Jefferson e Tyree in un minuti riportano sopra Sassari, la schiacciata della guardia esalta compagni e pubblico, Sassari vola sul 57-52. Ma Pesaro a suon di triple tiene botta, McDuffie e Wright-Fioreman la riportano sopra (63-64 al 28'). Due iniziative di Cappelletti e la resurrezione di Chara da tre rilanciano però la Dinamo che al 30' è sul +6, 70-64.

Ancora Wright-Foreman riannima Pesaro con 5 punti, Ford



Vasilis Charalam-popoulos
 ex della partita
 A destra il top scorer Breein Tyree e più in basso Alfonso McKinnie (foto Mauro Chessa)



Up&down

Salvate il soldato Cincia

APPLAUSI Quelli a Meo Sacchetti, caldi e avvolgenti, testimoniano di un rapporto che nulla può intaccare con il pubblico di Sassari, che vanno oltre lo storico tripleto del 2015. Peccato che non ci sia ricordati del suo vice Giacomo Baioni, pesarese che alla Dinamo ha dato tanto.

FISCHI Quelli a Cinciarini hanno francamente stancato. Anch'essi fanno riferimento al 2015 e una frase infelice del play stizzito per la finale persa dalla sua Reggiana. Ieri ha diretto da par suo la barca pesarese al successo. Poi Cincia è andato a mangiare dai tifosi di "Cofani aperti" mostrando autoironia e scherzando con loro. Molti forse non lo fischieranno più.

LA NUOVA SARDEGNA

Data: 08.04.2024 Pag.: 1,32
 Size: 973 cm2 AVE: € 31136.00
 Tiratura: 37321
 Diffusione: 31152
 Lettori: 185000



Le pagelle

È McKinnie 2.0 Tyree top scorer Bene Gombauld

5.5 JEFFERSON Buon avvio del play americano in scia con le ultime prestazioni, ma perde via via smalto e pur arrivando in doppia cifra (11) tutto sommato non incide nei momenti che contano e soprattutto difende piuttosto male.

6.5 TYREE Le doti balistiche e la capacità di prendersi le responsabilità quando le cose non girano non gli difettano certo, alla fine colleziona 22 punti (top scorer) con buone percentuali, con 5 rimbalzi e 3 assist.

5 KRUSLIN Parte in quintetto come al solito, ma non è la gara fatta per metterlo in ritmo al tiro (zero tentativi). Per lui anche 4 assist.

5.5 CHARALAMP. Per lui era la gara dell'ex (nella scorsa stagione era uno dei pilastri della Vuelle), ma ieri non è riuscito a ingranare sino alla fine del terzo quarto, a quando è sembrato poter prendere in mano il match. Undici punti e 5 rimbalzi.

6 GOMBAULD In una gara come quella contro una squadra con problemi di lunghi avrebbe dovuto fare anche di più, puntuale comunque il suo apporto al tiro (6/6 da due) e ai rimbalzi (5).

5 DIOP Non ha bagnato la sua prima da capitano con una prestazione all'altezza, anche perché spesso mal servito. Arruffone, nervoso e impreciso, con 5 punti, 3 rimbalzi e ben 4 perse.

5.5 CAPPELLETTI Poteva essere il grande protagonista, dispensatore di energia e velocità, ma alla fine nonostante gli 11 punti e 4 assist è risultato a tratti deleterio con passaggi improbabili.

6.5 MCKINNIE La gara migliore dell'ex Golden Warriors, e non solo per i 19 punti (6/6 da due), ma anche per i 7 rimbalzi e il 27 di valutazione e soprattutto per un atteggiamento decisamente diverso da quello di prima. (a.pa.)